



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020
OS2/ON2 - Annualità 2016-2018
CASP-ER Piano Regionale Multiazione Emilia-Romagna
Azione 2 Accesso ai servizi per l'integrazione PROG – 1083

SEMINARIO INTRODUTTIVO

Accesso ai servizi e cittadini migranti: novità e cambiamenti

ANDREA FACCHINI

**Servizio Politiche per l'integrazione sociale, il contrasto alla povertà
e Terzo settore**

22 febbraio 2018



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



RELAZIONE SULLA CLAUSOLA VALUTATIVA

**ai sensi dell'art. 20
L.R. 5/2004 "NORME PER
L'INTEGRAZIONE SOCIALE DEI
CITTADINI STRANIERI IMMIGRATI"**



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



L.R. 5/2004

Riconosce il fenomeno migratorio quale
componente strutturale del contesto regionale
e definisce strumenti regolativi e di valutazione
delle politiche di integrazione sociale dei
cittadini



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



ADEMPIMENTI VALUTATIVI IN MATERIA DI INTEGRAZIONE DEI CITTADINI STRANIERI

**Relazione finale sullo stato di attuazione
del Programma «Per una comunità
interculturale» 2014-2016
(rif. Delib. Al. 2 aprile 2014, n.156)**

**Relazione sulla clausola valutativa
prevista dall'art.20 della L.R. 5/2004**



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



LA RELAZIONE FINALE «PER UNA COMUNITA' INTERCULTURALE» 2014-2016

- è orientata a sintetizzare l'insieme delle programmazioni, degli obiettivi e delle azioni promosse dalla Regione nel corso del triennio
- evidenzia trasversalità del fenomeno e conseguente impegno complessivo di ogni settore regionale (atti di programmazione, azioni e risorse).



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



LA RELAZIONE FINALE SULLA CLAUSOLA VALUTATIVA

- è orientata più ad una valutazione complessiva sull'attuazione della Legge regionale n. 5/2004
- risponde a 6 specifici quesiti (indicati nelle diapositive seguenti).





Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



LA RELAZIONE FINALE SULLA CLAUSOLA VALUTATIVA RISPONDE A 6 QUESITI:

1. Qual è stata l'evoluzione del fenomeno migratorio in Emilia-Romagna e come sono cambiate le condizioni di vita dei cittadini stranieri immigrati?
2. Qual è la situazione in termini di discriminazione e sfruttamento di cittadini stranieri immigrati e quali interventi sono stati messi in opera sul territorio regionale e per contrastare e correggere tali fenomeni?
3. In che misura i cittadini stranieri immigrati hanno avuto accesso ai servizi e ai contributi previsti dalla presente legge?
4. Quali interventi sono stati attuati per incrementare la partecipazione dei cittadini stranieri immigrati alla vita pubblica locale e per favorire la comunicazione tra le diverse identità culturali presenti sul territorio?
5. Quali sono le percezioni e gli atteggiamenti prevalenti tra i cittadini riguardo il fenomeno dell'immigrazione?
6. Quali sono le opinioni dei soggetti attuatori, nonché dei soggetti che operano nel settore, circa l'efficacia degli interventi previsti dalla legge?



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



1. Attivazione di un Gruppo tecnico interassessorile

2. La condivisione di una traccia per contributi di settore (atti, risorse, nuove questioni)

3. La definizione ed aggiornamento di un cruscotto di indicatori

4. Approfondimenti tematici a cura Osservatorio regionale

5. Questionari somministrati a stakeholder



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



1° QUESITO: qual è stata l'evoluzione del fenomeno migratorio in Emilia-Romagna e come sono cambiate le condizioni di vita dei cittadini stranieri immigrati?

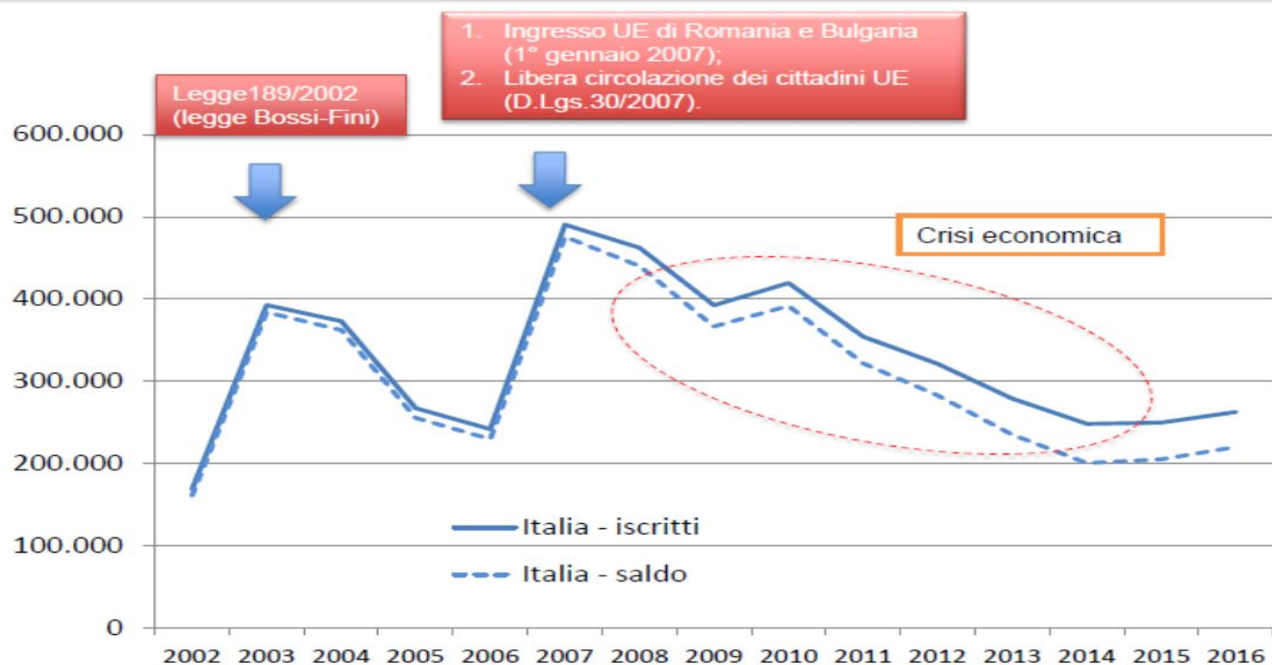
- **Rallentamento e modifiche interne ai flussi di ingresso**
(- ingressi per lavoro + richieste asilo)
- **Società con tratti sempre più interculturali e stabilizzazione insediativa**
(donne, lungo soggiornanti, nuovi nati, seconde generazioni, presenza scuole, nuovi cittadini)
- **Presenza strutturale nel tessuto economico regionale ma lenta ripresa da crisi economica**
(Pil lavoro immigrato, incidenza lavoratori e tra i nuovi assunti, incidenza imprese, tassi di occupazione e disoccupazione, differenziale salariale)



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



I FLUSSI MIGRATORI CON L'ESTERO. ISCRITTI E SALDO RELATIVI AI CITTADINI STRANIERI. Italia. Anni 2002-2016



Istat



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



CITTADINI NON COMUNITARI: NUOVI INGRESSI (Permessi di soggiorno)
Italia. Anno 2016



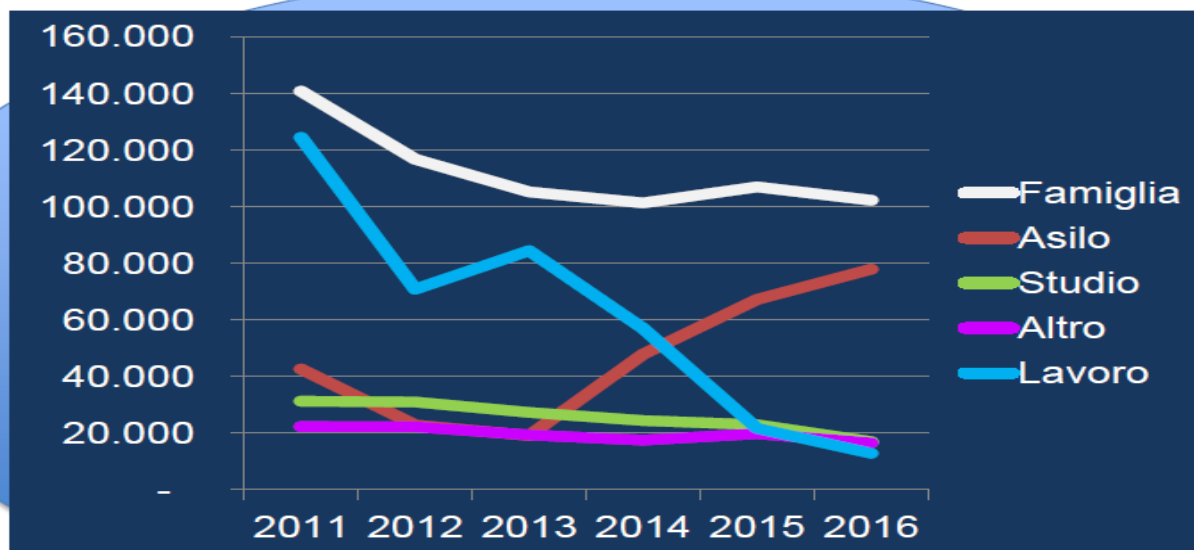
Istat



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



CITTADINI NON COMUNITARI: NUOVI INGRESSI PER MOTIVO DI PERMESSO: LAVORO, FAMIGLIA, ASILO, STUDIO, ALTRO. Anni 2011-2016.



Istat



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



- Sempre più prevalenza femminile (53%),
- crescita incidenza lungo soggiornanti (66% del totale cittadini di Paesi terzi pari a 283.000)
- nuovi nati con entrambi genitori stranieri (8300 nel 2016, pari al 24% totale)
- «seconde generazioni» (85.000 minori nati in Italia dei quali 45.000 sotto i 6 anni)
- presenza scuole (98.000 alunni nelle scuole in regione, 15,8% incidenza più alta d'Italia)
- nuovi cittadini: 25.000 neocittadini nel 2016, negli ultimi quattro anni sono stati quasi 80.000. Dato in crescita, previsione nel 2017 di arrivare a 27.000 neocittadini, dei quali il 40% è minorenni.



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



- Pil lavoro immigrato (ricchezza prodotta da dagli occupati stranieri): 16 miliardi pari al 12% del totale del valore aggiunto regionale.
- Incidenza lavoratori in regione: 21% lavoratori dipendenti Fonte Banca dati INAIL.
- Tra i nuovi assunti del 2016 sono il 40%
- Incidenza imprese straniere 11,5% del totale
- Tassi di occupazione: diminuzione costante dal 2008 al 2014 (dal 69% al 58%) ed una piccola ripresa nel biennio 2015-2016 (61%).
- Tasso di disoccupazione: crescita costante dal 2008 al 2014 (dal 6 al 18%) ed una piccola diminuzione nel biennio 2015-2016 (14%).
- Differenziale salariale in crescita tra redditi medi delle due sottopopolazioni (nati all'estero e nati in Italia): nel 2010 era di circa 8300 euro, nel 2015 passa a circa 10.000 euro in meno.



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



2° QUESITO: Qual è la situazione in termini di discriminazione e sfruttamento di cittadini stranieri e quali interventi sono stati messi in opera sul territorio regionale per contrastare e correggere tali fenomeni?

Attività del **Centro regionale contro le discriminazioni** e della sua rete territoriale (155 punti) su **4 assi** (educazione, promozione, rimozione, monitoraggio)

Numero casi presi in carico: 357 (periodo 2013-2015)

Programma regionale Oltre la Strada nel campo della prostituzione, lotta alla tratta e alle forme di grave sfruttamento (**790 persone inserite** in programmi di assistenza nel periodo 2013-2016)

Ogni anno «**Settimana contro il razzismo**» insieme ad Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



3° QUESITO: in che misura i cittadini stranieri immigrati hanno avuto accesso ai servizi e ai contributi previsti dalla presente legge?

Impostazione L.R. 5/2004: no programmazioni separate per stranieri

Generalmente le persone straniere sono incluse nelle programmazioni di settore rivolte all'insieme della popolazione emiliano-romagnola

Sono stati attivati servizi ed interventi rivolti agli stranieri neo arrivati e/o appartenenti a specifici target vulnerabili per rispondere a particolari bisogni (apprendimento lingua, mediazione, orientamento al territorio e normativa)



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



3° QUESITO: in che misura i cittadini stranieri immigrati hanno avuto accesso ai servizi e ai contributi previsti dalla presente legge? - A)

A) Servizi sociali:

- crescita minori in carico stranieri (49%) povertà economica e problemi abitativi famiglia;
- crescita nei nidi (11), ma minore tasso di utilizzo (13-33);
- domande a sportelli sociali (35% totale) concentrate su interventi di sostegno al reddito (contributi, esenzioni), e di supporto educativo e abitativo (assenti su richieste area anziani)



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



3° QUESITO: in che misura i cittadini stranieri immigrati hanno avuto accesso ai servizi e ai contributi previsti dalla presente legge? - B)

B) Servizi abitativi:

- Gli alloggi ERP assegnati a famiglie straniere risultano essere nel 2016 circa 8.400, pari al 16,8% del totale (circa 50.000 abitazioni). Crescita contenuta nel tempo.
- Sulle assegnazioni fatte anno per anno le famiglie straniere beneficiarie rappresentano circa il 33-35% delle nuove assegnazioni.
- Il Fondo Sociale per l'affitto ha visto tra i beneficiari una quota attorno al 55% di persone straniere negli anni 2014-2015 con analogo tasso di copertura sulle domande (32%) tra italiani e stranieri



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



3° QUESITO: in che misura i cittadini stranieri immigrati hanno avuto accesso ai servizi e ai contributi previsti dalla presente legge? - C)

C) Servizi sanitari:

Gradualmente i tassi di ospedalizzazione degli stranieri tendono ad allinearsi con quelli degli italiani

Attenzione ad equità dell'accesso – Mediazione interculturale in tutte le Aziende

Consultori (20% utenti stranieri). Diminuzione costante tasso abortività

Stabilizzazione ricoveri (8%), accesso PS (14%) e n. STP (4.500 circa)

Crescita scelta attiva medico di base (89%)

Crescita dei Servizi Dipendenze (13%), Salute mentale (7%), neuropsichiatria infantile (17%).



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



3° QUESITO: in che misura i cittadini stranieri immigrati hanno avuto accesso ai servizi e ai contributi previsti dalla presente legge? - D)

D) Scuola:

- Primato regionale in Italia per incidenza (15,6%)
- Crescita presenza nella scuola infanzia (17%) con lieve minore tasso utilizzo (20%)
- Sostanziale allineamento nei tassi di promozioni tra italiani e stranieri nella scuola primaria e diminuzione differenziale nelle scuole superiori
- Il differenziale delle bocciature negli ultimi anni non ha mai superato il 5% alle medie ed il 15% alle superiori
- Diminuzione ritardatari scolastici stranieri (dal 34% al 30% ultimo triennio)
- Borse di studio con 40% beneficiari studenti stranieri



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



4° **QUESITO:** Quali interventi sono stati attuati per incrementare la partecipazione dei cittadini stranieri alla vita pubblica locale e per favorire la comunicazione tra le diverse identità culturali presenti sul territorio?

Attivati 4 assi di lavoro:

- **Apprendimento lingua italiana** (Protocollo regionale Lingua del 2011 e programmi regionali FEI E FAMI. Beneficiari: 7.200 (2013-2015) e 5.000 (2016-2018))
- Sostegno alla **partecipazione alla vita pubblica** degli stranieri (Consulte, progetti FAMI, cittadinanza per neo maggiorenni)
- **Attivazione della mediazione interculturale** nei servizi, promozione dei Centri Interculturali e sostegno alla comunicazione interculturale (Protocollo regionale comunicazione interculturale del 2014)



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



5° **QUESITO:** Quali sono le percezioni e gli atteggiamenti prevalenti tra i cittadini riguardo il fenomeno dell'immigrazione?

- Crescita di un atteggiamento di diffidenza e chiusura in ambito regionale e nazionale
- Sondaggio annuale sulla percezione di sicurezza fino al 2014 (dal + 4 al - 6)
- Dati Ass. Itanes del 2016 (60% «riceviamo troppi immigrati»)
- Italia al 1° posto della forbice tra percepito e dato reale (2016 IPSOS Mori 26-9)
- Esiti Commissione Jo Cox – Euripses 2018 24-24



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



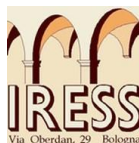
Presenza straniera sovrapercepita (% su totale residenti, 2015)

	Percepita	Reale	Differenza
USA	33	14	19
Italia	26	9	17
Francia	26	12	14
Germania	26	12	14
Belgio	24	10	14
Paesi Bassi	25	12	13
Gran Bretagna	25	13	12
Svezia	25	16	9
Spagna	22	14	8

IL RUOLO DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA DI FRONTE ALLE SFIDE DELL'IMMIGRAZIONE

Fonte: elaborazioni CSC su dati IPSOS

27 giugno 2017





Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



6° QUESITO: quali sono le opinioni dei soggetti attuatori, nonché dei soggetti che operano nel settore, circa l'efficacia degli interventi previsti dalla legge? (1)

- Predisposizione questionario a campione di 15 stakeholder istituzionali e non
- Incontrate le Consulte locali
- Generale apprezzamento dell'operato della Regione in particolare su accoglienza richiedenti asilo, contrasto alla tratta, sistema di sportelli informativi e iniziative lingua italiana
- Da migliorare interventi in ambito interculturale e sostegno associazionismo



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



6° QUESITO: quali sono le opinioni dei soggetti attuatori, nonché dei soggetti che operano nel settore, circa l'efficacia degli interventi previsti dalla legge? (2)

Aree su cui concentrare maggiore attenzione:

il tema dell'infanzia, adolescenza e dei giovani
(ambito scolastico, lotta alla dispersione,
cittadinanza attiva delle «seconde generazioni»,
prevenzione del disagio, sostegno linguistico)

Altri temi:

Accoglienza richiedenti protezione internazionale,
consolidamento associativo, volontariato, attenzione
All'integrazione sociale di donne straniere



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



SINTESI CONCLUSIVA – 1

1. Il contesto regionale ha assunto caratteristiche sempre più interculturali ed è caratterizzato da processi di stabilizzazione dei cittadini immigrati stranieri

2. I volti del fenomeno migratorio sono molteplici:

- persone che possono fare riferimento alla macro-condizione di «nuovi arrivati» con un carico specifico di bisogni (richiedenti asilo, ricongiungimenti familiari, MSNA, vittime di tratta, nuovi lavoratori, ecc.)
- persone che possono fare riferimento a generazioni migratorie ormai anziane, spesso composte da famiglie con figli nati o arrivati da molti anni sul territorio italiano e che gradualmente tendono ad acquisire anche la cittadinanza italiana



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



SINTESI CONCLUSIVA – 2

3. L'apporto economico appare strutturale ma i lavoratori stranieri, pur in crescita in termini assoluti, hanno risentito della fase recessiva dell'economia italiana, (specie le donne) registrando una diminuzione costante del tasso di occupazione dal 2008 al 2014 e un segnale in controtendenza di lieve ripresa nelle ultime due annate 2015 e 2016.

4. Sul versante dell'accesso ai servizi, i comportamenti delle due «sottopopolazioni» (italiani e stranieri) stanno lentamente e gradualmente avvicinandosi, mentre l'accesso ai servizi sociali evidenzia un più **marcato bisogno di sostegno economico** da parte della popolazione stranieri immigrata.



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



SINTESI CONCLUSIVA – 3

5. E' cresciuto in questi anni un **atteggiamento di diffidenza e chiusura da parte dei cittadini emiliano-romagnoli riguardo il fenomeno migratorio**; atteggiamento che appare peraltro in sintonia con analoghi indicatori e ricerche di ambito nazionale.
6. **Le politiche e gli interventi regionali per l'inclusione sociale della popolazione straniera sono generalmente apprezzati dai soggetti che operano nel settore**, evidenziando indirettamente la persistente attualità della vigente normativa di settore.



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



Grazie per l'attenzione

Per maggiori informazioni:

Andrea Facchini

Servizio Politiche per l'integrazione sociale, il
contrasto alla povertà e Terzo settore

Regione Emilia-Romagna

Email: andrea.facchini@regione.emilia-romagna.it

